



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
Dipartimento di Giurisprudenza  
BARI

Centro Studi



diritto dei lavori  
BARI

*Master di II livello  
Prevenzione e Gestione Multidisciplinare del Mobbing*

**Giovedì 19 SETTEMBRE 2013  
ore 15,30**

**AULA MAGNA - Palazzo Ateneo -**

*Seminario Giuridico sul tema*

# **PREVIDENZA ED ASSISTENZA, OGGI**

**Saluti:** **Prof. Antonio URICCHIO**  
Magnifico Rettore eletto dell'Università degli Studi di Bari

**Relatori:** **Prof. Maurizio CINELLI**  
GIÀ ORDINARIO DI DIRITTO DEL LAVORO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

**Prof.ssa Madia D'ONGHIA**  
ASSOCIATO DI DIRITTO DEL LAVORO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

**Dott. Giovanni DI MONDE**  
DIRETTORE REGIONALE I.N.P.S. DI BARI

**Prof. Tommaso GERMANO**  
TITOLARE PREVIDENZA SOCIALE  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

SEGUIRANNO INTERVENTI PROGRAMMATI

**Presiede e conclude:**  
**Prof. Gaetano VENETO**  
GIÀ ORDINARIO DI DIRITTO DEL LAVORO FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
Presidente del Centro Studi del Diritto dei Lavori

# Ruolo dell'INPS nella crisi: Sistema di Protezione Sociale

Nel periodo di crisi il sistema pensionistico pubblico si sta caratterizzando sempre più come sistema di protezione sociale.



Nel panorama europeo l'INPS si distingue in quanto ente unico a garantire il sistema del welfare: in Germania e Francia, il sistema del welfare è ricoperto da molti Enti.

## Ruolo dell'INPS nella crisi: Sistema di Protezione Sociale

Nei Paesi dell'UE, il finanziamento della protezione sociale:

- **contributi sociali 56.8%** (a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori)
- **pubblico 39.1%**

## Ruolo dell'INPS nella crisi: Sistema di Protezione Sociale

In Italia il finanziamento della protezione sociale:

- **contributi sociali 54,6%**, così ripartiti:

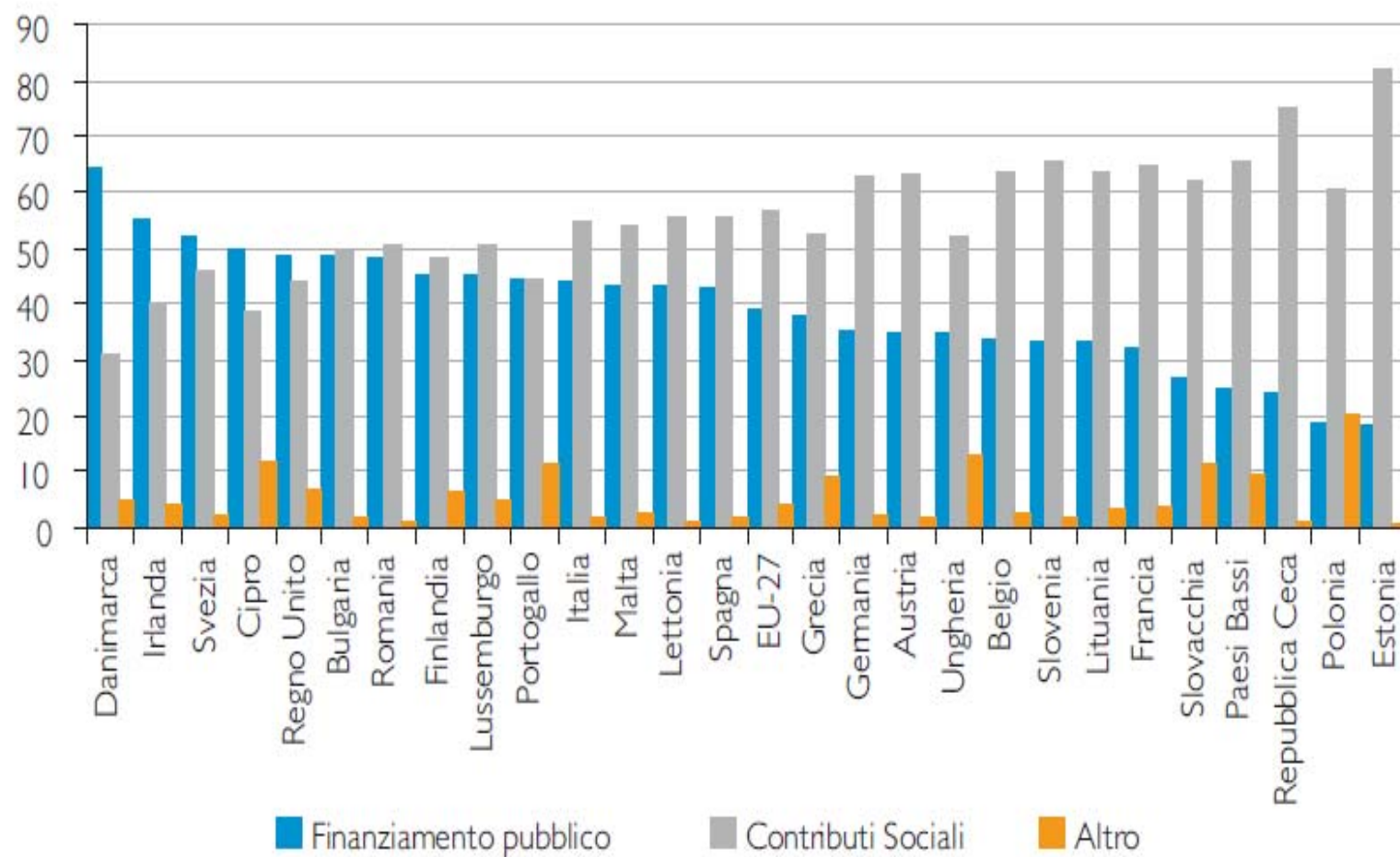
il 39% a carico dei datori di lavoro

(media UE pari al 36,7%)

Il 15,6% a carico dei lavoratori

(media UE 20,1%)

## RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO DELLA PROTEZIONE SOCIALE NEI PAESI UE\* (in % del totale del finanziamento)



# Ruolo dell'INPS nella crisi: i fattori di cambiamento

Da un rischio legato ad eventi straordinari, quali malattia ed incidenti, si passa nella società post-moderna ad una nuova struttura di rischi derivanti dall'analisi dei processi di cambiamento.



- Trend demografico: ricadute su servizi socio-sanitari, sistema pensionistico e sistema assistenziale;
- Aumento dell'occupazione femminile: ricadute sul mercato del lavoro con la domanda di servizi legati alla famiglia;
- Cambiamenti nel mercato del lavoro: velocità dello sviluppo tecnologico e globalizzazione della concorrenza.

**Tabella 11 - Bilanci demografici per provincia della Puglia - dal 2009-2012 (per 1.000 residenti)**

Tipo Indicatore	2009	2010	2011	2012*		
				Puglia	Mezzo-giorno	Italia
<b>tasso di natalità</b>	<b>9,4</b>	<b>9,3</b>	<b>9,1</b>	<b>8,9</b>	<b>8,9</b>	<b>9,1</b>
<b>tasso di mortalità</b>	<b>8,4</b>	<b>8,7</b>	<b>8,5</b>	<b>8,7</b>	<b>9,5</b>	<b>9,7</b>
<b>crescita naturale</b>	<b>1,0</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,6</b>
<b>saldo migratorio interno</b>	<b>-2,8</b>	<b>-1,8</b>	<b>-1,8</b>	<b>-2,1</b>	<b>-3,0</b>	<b>0,1</b>
<b>saldo migr. con l'estero</b>	<b>2,8</b>	<b>2,5</b>	<b>3,1</b>	<b>1,9</b>	<b>2,6</b>	<b>5,3</b>
<b>saldo migr. altro motivo</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,7</b>	<b>-1,1</b>
<b>saldo migratorio totale</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,3</b>	<b>4,3</b>
<b>tasso di crescita totale</b>	<b>0,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,8</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,8</b>	<b>3,7</b>

Tabella 13 - Speranza di vita alla nascita e a 65 anni, per sesso - dal 2009 al 2012

REGIONI	2009				2010				2011				2012*			
	maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
	0	65	0	65	0	65	0	65	0	65	0	65	0	65	0	65
Puglia	79,2	18,2	84,1	21,5	79,3	18,3	84,0	21,5	79,7	18,6	84,4	21,8	<u>79,7</u>	<u>18,6</u>	<u>84,4</u>	<u>21,8</u>
ITALIA	78,8	17,9	84,1	21,6	79,0	18,1	84,1	21,6	79,4	18,4	84,5	21,9	<u>79,4</u>	<u>18,4</u>	<u>84,5</u>	<u>21,9</u>



## Indicatori di struttura della popolazione al 1 gennaio - Anni 2009-2012

	Quote % sul totale			Tassi di dipendenza (%)			
	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media
<i>Puglia</i>							
2009	15,1	66,9	18,0	<u>50,0</u>	<u>27,0</u>	120,0	41,0
2010	14,9	66,8	18,2	<u>50,0</u>	<u>27,0</u>	122,0	42,0
2011	14,8	66,7	18,5	<u>50,0</u>	<u>28,0</u>	125,0	42,0
2012	14,6	66,4	19,0	<u>50,6</u>	<u>29,0</u>	129,6	42,4
<i>2012 - Italia - Mezzogiorno</i>							
Italia	14,0	65,3	20,6	<u>53,1</u>	<u>32,0</u>	147,2	43,7
Mezzogiorno	14,9	66,7	18,4	<u>50,0</u>	<u>27,6</u>	126,2	42,0
<i>Puglia 2012 (Italia = 100)</i>	<i>104,3</i>	<i>101,7</i>	<i>92,2</i>	<u><i>95,3</i></u>	<u><i>90,6</i></u>	<i>88,0</i>	<i>97,0</i>

# Occupati e forza lavoro

Numero di forze di lavoro 15 anni e oltre per sesso ed anno (valori in migliaia)

sesso	2007	2008	2009	2010	2011	2012	var % 2012/2007
maschi	954,066	958,149	933,08	925,434	917,401	939,479	-1,5%
femmine	490,799	497,172	483,515	489,208	503,781	528,339	7,6%
<b>Totale</b>	<b>1.444,87</b>	<b>1.455,32</b>	<b>1.416,60</b>	<b>1.414,64</b>	<b>1.421,18</b>	<b>1.467,82</b>	<b>1,6%</b>

Numero di occupati per sesso e anno (valori in migliaia)

sesso	2007	2008	2009	2010	2011	2012	var % 2012/2007
maschi	868,594	868,286	832,484	813,881	815,894	807,574	-7,0%
femmine	414,931	418,49	405,136	409,234	418,851	429,79	3,6%
<b>totale</b>	<b>1.283,53</b>	<b>1.286,78</b>	<b>1.237,62</b>	<b>1.223,12</b>	<b>1.234,75</b>	<b>1.237,36</b>	<b>-3,6%</b>

*Puglia - Numero di disoccupati per anno (valori in migliaia)*

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	var % 2012/2007
<b>PUGLIA</b>	<b>161,339</b>	<b>168,545</b>	<b>178,976</b>	<b>191,527</b>	<b>186,438</b>	<b>230,456</b>	<b>42,8%</b>

## Anno 2012 - Tassi di disoccupazione

	Sesso	%
Italia	maschi	9,85
	femmine	11,88
	totale	10,7
Mezzogiorno	maschi	15,89
	femmine	19,31
	totale	17,17
Puglia	maschi	14,04
	femmine	18,65
	totale	15,7

## Anno 2012 - Tassi di occupazione

	Sesso	%
Italia	maschi	66,51
	femmine	47,09
	totale	56,77
Mezzogiorno	maschi	56,19
	femmine	31,64
	totale	43,78
Puglia	maschi	59,15
	femmine	31,13
	totale	44,97

il tasso di disoccupazione regionale è aumentato sia per i maschi che per le femmine: quello medio maschile è passato dal 12,1% del 2011 al 14,0% del 2012, quello medio femminile dal 16,9% del 2011 al 18,65% del 2012. I valori medi nazionali del 2012 sono risultati rispettivamente del 9,85% quello maschile e del 11,9% quello femminile

Cittadini non comunitari regolarmente presenti per motivo della presenza, per regione e sesso, al 1° gennaio 2011

	Motivi della presenza										
REGIONI	Lavoro	Famiglia	Umanitari	Asilo	Richiesta	Altro	Studio	Religione	Salute	Residenza	Totale
		(c)			asilo					elettiva	
Puglia	20.800	14.607	4.155	1.114	754	524	434	426	137	76	43.027
ITALIA	1.054.659	691.256	35.842	16.747	3.798	18.571	40.833	25.076	4.303	6.243	1.897.328

Cittadini non comunitari regolarmente presenti per motivo di lavoro, per regione e sesso, al 1° gennaio

REGIONI	Motivi di lavoro			Totale
	Lavoro subordinato	Lavoro autonomo	Ricerca lavoro	
<b>Puglia</b>	<b>18.106</b>	<b>2.455</b>	<b>239</b>	<b>20.800</b>
ITALIA	941.881	93.238	19.540	1.054.659
Nord-ovest	343.631	29.094	8.604	381.329
Nord-est	255.383	20.276	5.427	281.086
Centro	211.242	26.146	3.412	240.800
Sud	99.143	11.275	1.683	112.101
Isole	32.482	6.447	414	39.343

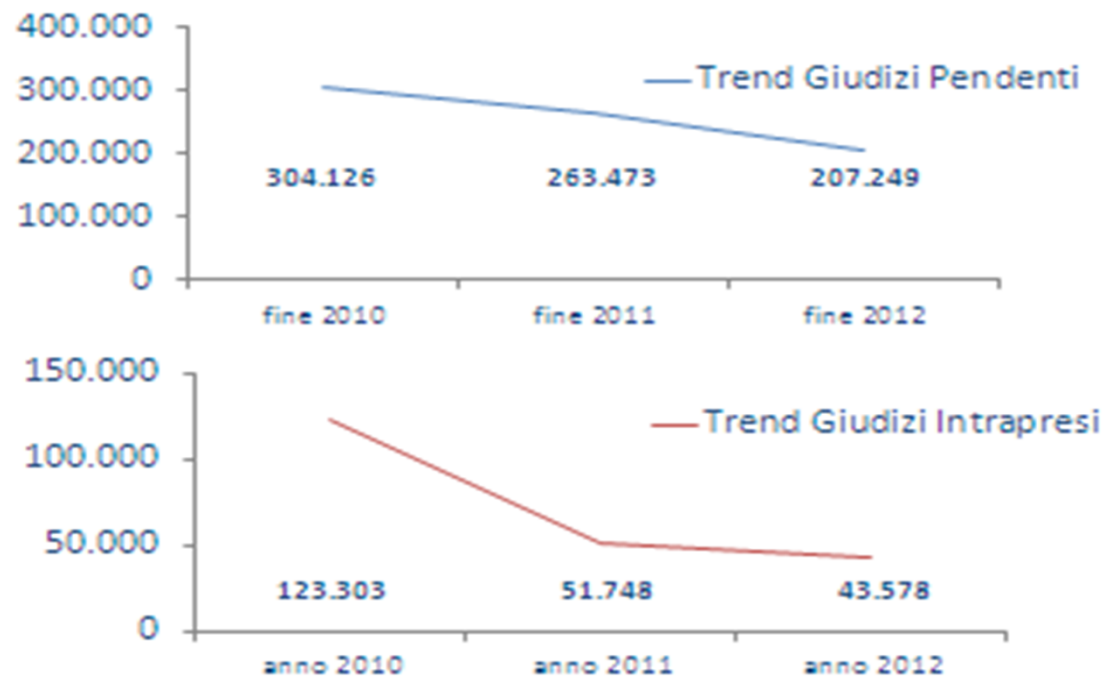
## Lavoratori domestici anno 2011

<b>Puglia</b>	<b>24.880</b>
di cui Bari	<b>10.489</b>
<b>ITALIA</b>	<b>881.702</b>



## Il contenzioso regionale nel 2012

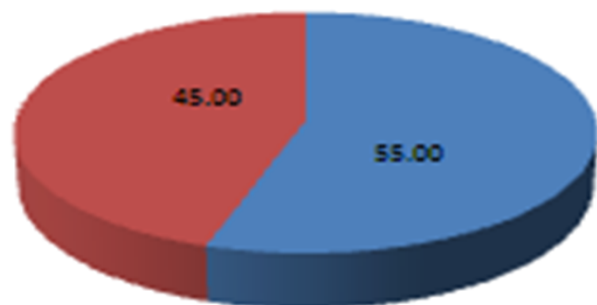
Dati dei giudizi pendenti e intrapresi di I e II grado



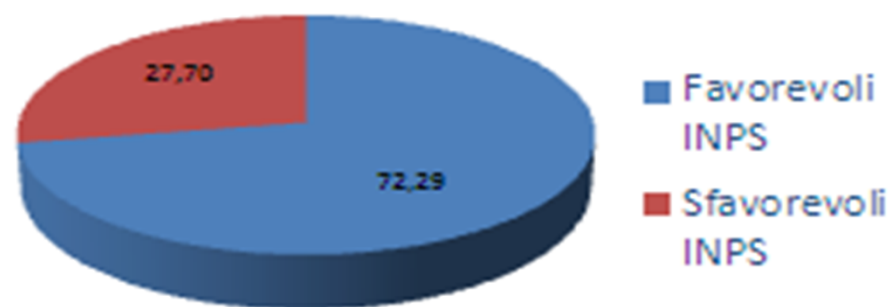
Il contenzioso in Puglia rappresenta circa 1/3 del totale Nazionale.  
Sono presenti nella regione ben 4 delle sedi critiche a livello nazionale.



**%le esito giudizio anno 2011**



**%le esito giudizio anno 2012**



■ Favorevoli  
INPS  
■ Sfavorevoli  
INPS



## Integrazione INPS – INPDAP - ENPALS

Per effetto del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, poi convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, dal 1° gennaio 2012 **l'Inpdap ed Enpals sono confluiti in Inps.**

# Integrazione INPS – Gestione Dipendenti Pubblici

L'integrazione ha richiesto un nuovo assetto organizzativo e logistico dell'Istituto.

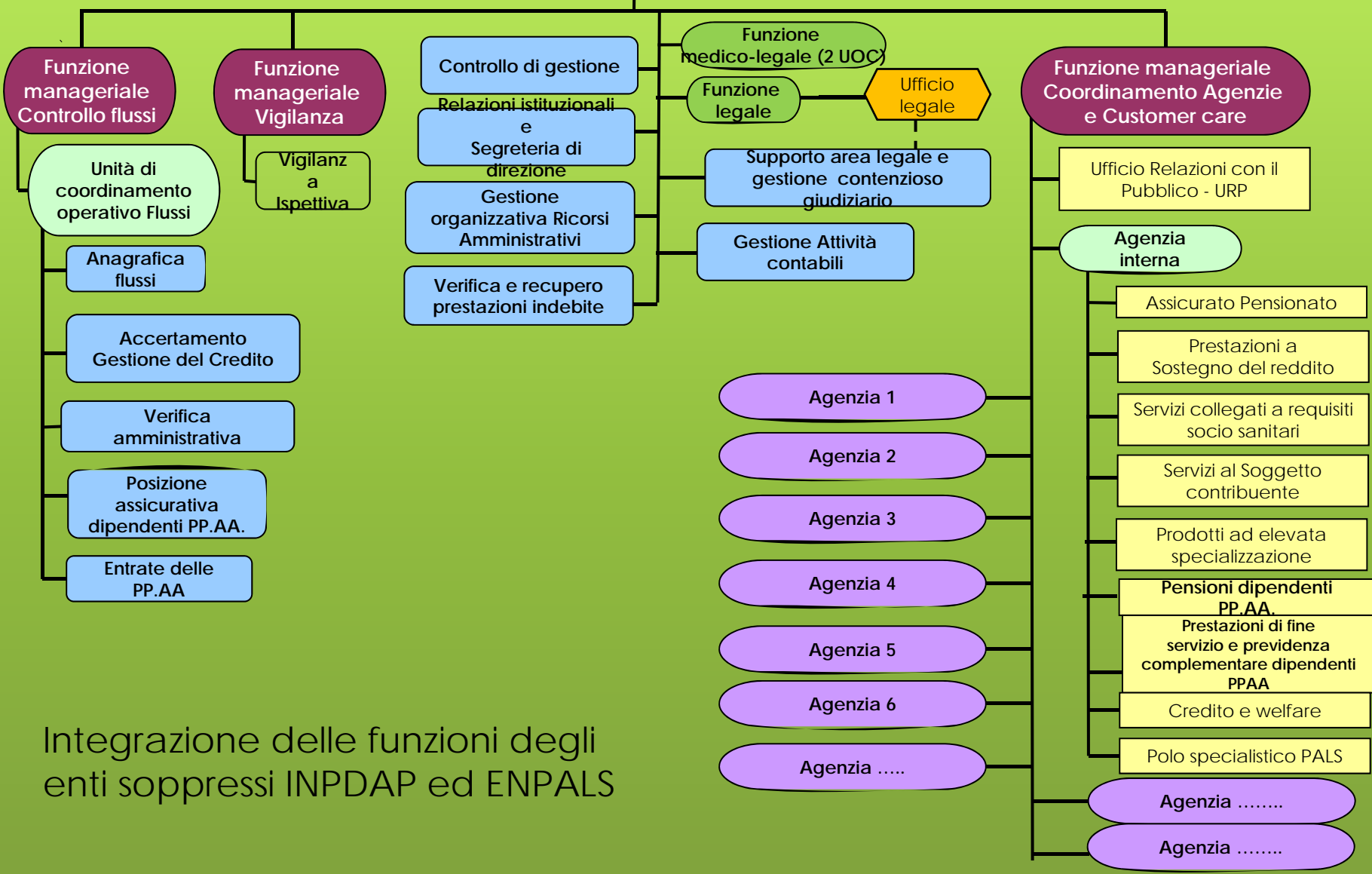
Il 1° aprile 2013 è stata avviata la sperimentazione del nuovo modello di sede provinciale integrata:

**Direzione provinciale Bari**

**Direzione provinciale Brindisi**

**Direzione provinciale Lecce**

# Direzione provinciale



Integrazione delle funzioni degli enti soppressi INPDAP ed ENPALS

Occupati (nella gestione privata) in migliaia di unità  
(fonte ISTAT: rilevazione campionaria sulle forze di lavoro)

	2011	2012
Bari	412	414
Barletta Andria Trani	110	106
Brindisi	123	124
Foggia	173	175
Lecce	240	240
Taranto	177	178
Puglia	1.235	1.237
Italia	22.967	22.899

- occupati maschi, passano da 816.000 a 807.000 unità
  - occupati femmine, passano da 419.000 a 430.000 unità
- La provincia nella quale il fenomeno è più accentuato è Foggia con un incremento del 7,5% di donne occupate.

# Riforma del TITOLO V della Costituzione

La diversificazione dei bisogni e diffusione dei nuovi rischi sociali hanno messo in crisi le politiche di protezione sociale.



Individuazione degli strumenti scelti per rispondere ai nuovi rischi sociali:

- Sistemi di welfare attestati su politiche di localizzazione legati al territorio
- Necessità di riforma del TITOLO V della Costituzione

# Riforma del TITOLO V della Costituzione

- Il sistema italiano è stato caratterizzato negli ultimi anni da un forte decentramento amministrativo che ha portato la riallocazione di una buona parte delle competenze al di fuori dell'ambito prettamente statale secondo il cosiddetto principio di sussidiarietà.
- In particolare la funzione legislativa è equiparata fra Stato e Regioni.
- Convenzioni, Protocolli di Intesa ed Accordi interistituzionali intervengono in ogni disciplina in cui lo Stato non sia espressamente incaricato.

# Sinergie comuni tra Enti

## Obiettivi:

### ◆ Sportelli unici

–INPS-INAIL-INPDAP Agenzia delle Entrate

### ◆ Spazi e razionalizzazione logistica

–Utilizzazione di spazi unici

### ◆ Rapporti tra gli Enti

–Condivisione dei sistemi informativi

–Ricongiunzioni e riscatti (INPDAP)

–Benefici lavoratori esposti all'amianto (INAIL)

–Malattie professionali (INAIL)

### ◆ Collaborazioni tecnico professionali

–Avvocati, ingegneri, medici

# Finalità:

Creazione della "Casa del Welfare"

- ◆ Migliorare ed ampliare la qualità dei servizi erogati all'utenza.







Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione regionale Puglia



DIREZIONE REGIONALE  
PUGLIA BASILICATA



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

---

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**INPS** – Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Regionale Puglia - con sede in Bari, via Putignani n. 108, nella persona del Direttore Regionale, Dott. Giovanni Di Monde

**INPDAP** – Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazioni Pubbliche – Direzione Regionale Puglia Basilicata – con sede in Bari, via Oberdan n. 40, nella persona del Direttore regionale, Dott. Paolo Sardi

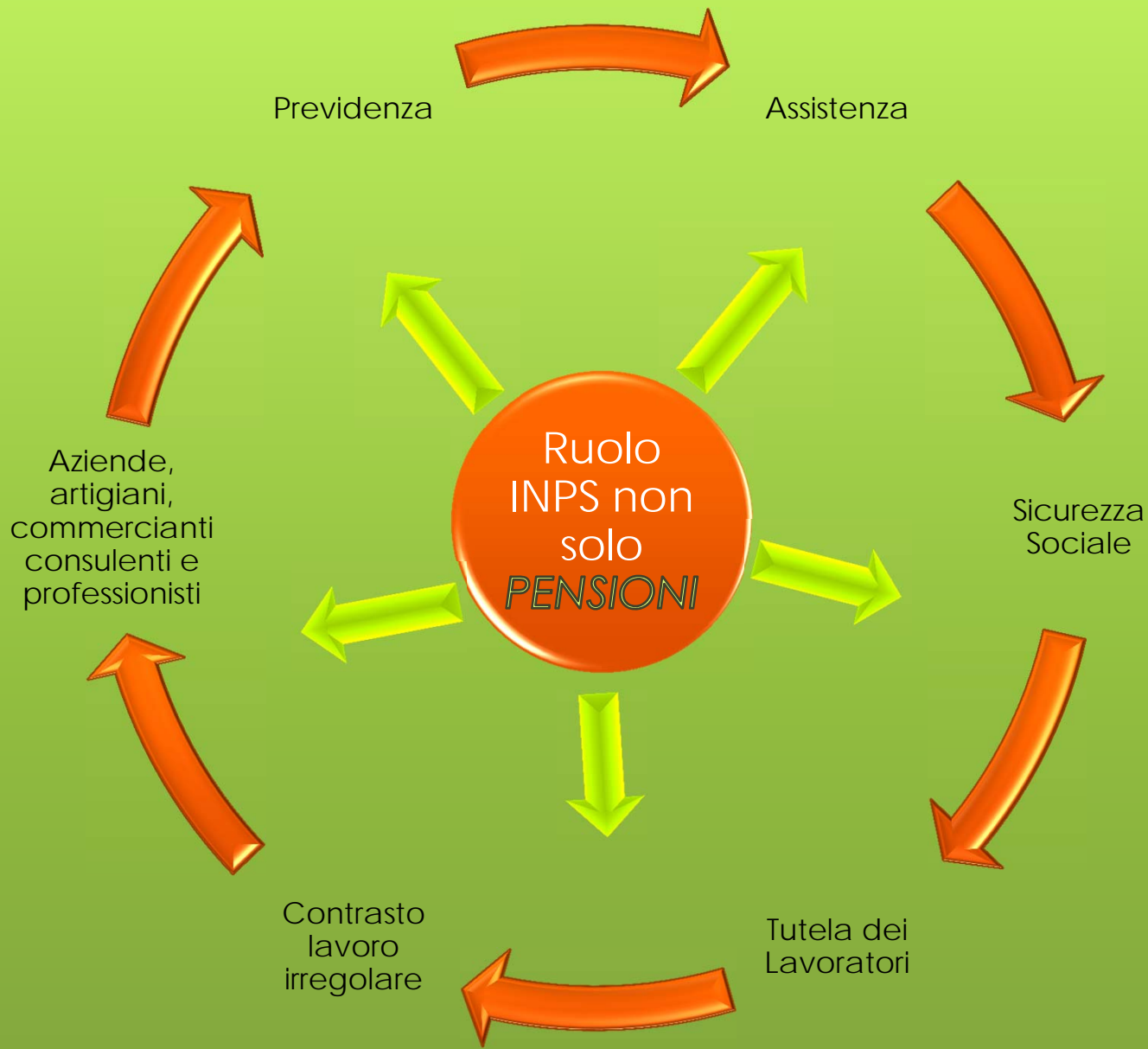
**INAIL** – Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Regionale Puglia – con sede in Bari, corso Trieste n. 29, nella persona del Direttore regionale, Dott. Mario Longo

avente ad oggetto l'attuazione di sinergie finalizzate ai seguenti obiettivi:

1. valorizzazione di spazi di proprietà da destinare ad uso strumentale per l'Ente che abbia difficoltà logistiche;
2. valutazione preliminare circa l'utilizzo di spazi comuni nel caso in cui uno degli Enti decida di allocare diversamente una propria Struttura territoriale;
3. indizione periodica di una Conferenza dei Servizi alla quale invitare altri Enti o Amministrazioni, in particolare la Direzione Regionale del Lavoro, per valutare opportunità finalizzate alla creazione di "Case del Welfare" e per concordare ogni utile iniziativa volta a migliorare la qualità del servizio all'utenza;
4. promozione di iniziative finalizzate ad un'attività di informazione e consulenza rivolta a target comuni di utenti da effettuarsi con l'attivazione di "Sportelli Unici", secondo il modello "One stop shop", in base al quale il cittadino trova risposte e soluzioni interloquendo con un unico soggetto (sono i dati a viaggiare, e non i cittadini a portare gli stessi da un'amministrazione all'altra);

Convenzione tra l'INAIL e l'INPS per l'erogazione dell'indennità per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro, da malattia professionale e da malattia comune nei casi di dubbia competenza" del 25 novembre 2008 – art. 8 sistema centrale di compensazione

*L'art. 8 della Convenzione Inps-Inail del 25 novembre 2008 ha stabilito, come è noto, che i crediti e debiti nascenti dall'erogazione in via provvisoria ai lavoratori delle prestazioni economiche, in tutti i casi controversi definiti secondo le modalità previste dalla Convenzione stessa, sono compensati mediante un sistema centralizzato operante tra i due Istituti.*



# Spesa per la protezione sociale

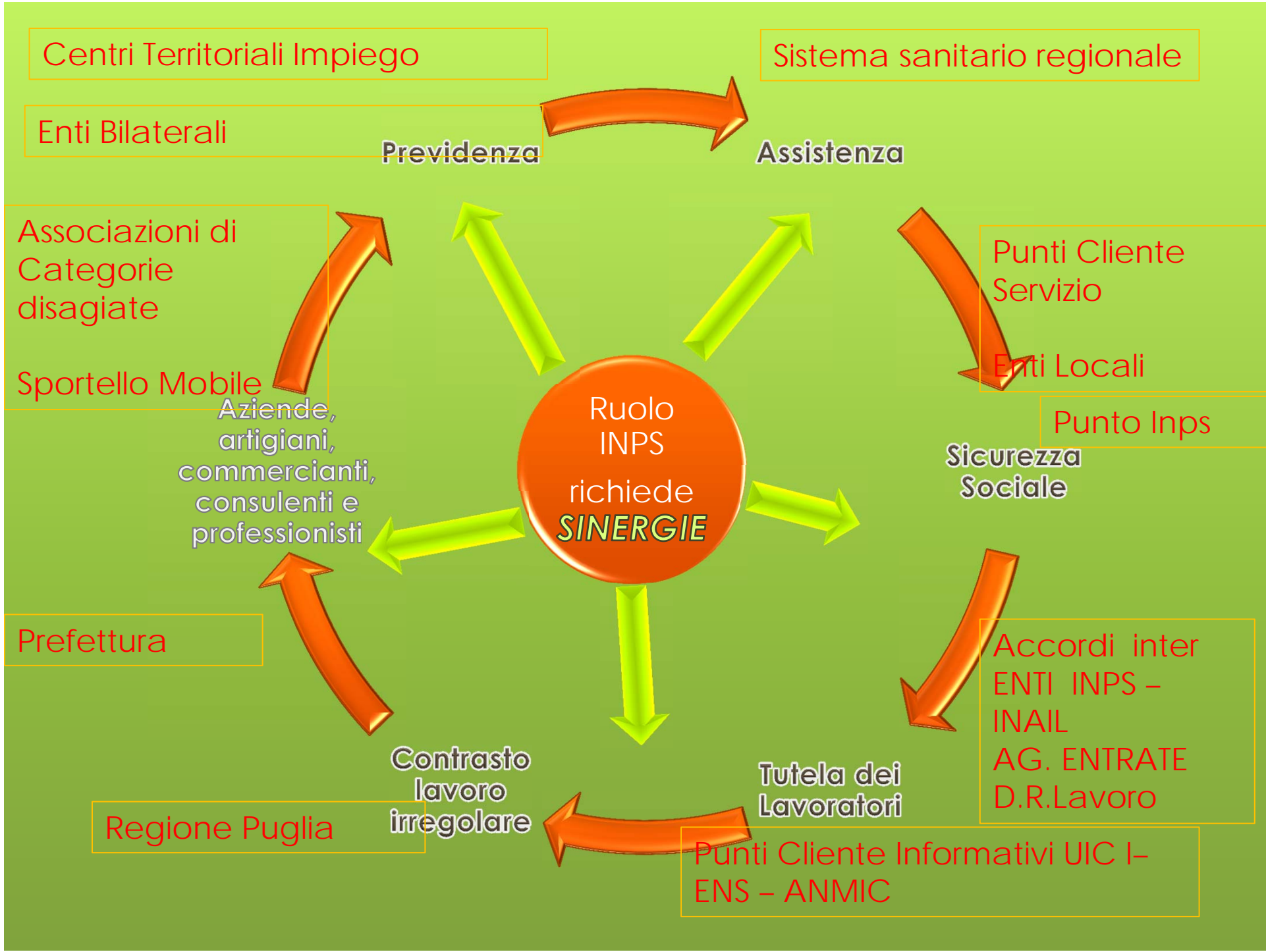
- L'Art. 38 della Costituzione recita:  
...lo Stato si pone l'obbligo di garantire un adeguato benessere socio-economico mediante interventi erogati per sostituire, integrare o ripristinare la capacità economica di ciascuno, attivando gli istituti di assistenza e previdenza sociale.

## Spesa per la protezione sociale

- La spesa dedicata alla protezione sociale pone l'Italia al nono posto, con un valore pari al 29,9%, comunque superiore alla media Ue27 (29,4%).

**SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE\* NEI PAESI UE\*\* (in % del Pil)**

PAESI	VALORI	PAESI	VALORI
Francia	33,8	Slovenia	24,8
Danimarca	33,3	Ungheria	23,1
Paesi Bassi	32,1	Lussemburgo	22,7
Germania	30,7	Cipro	21,6
Finlandia	30,6	Repubblica Ceca	20,1
Svezia	30,4	Malta	19,8
Austria	30,4	Lituania	19,1
Belgio	29,9	Polonia	18,9
<b>ITALIA</b>	<b>29,9</b>	Slovacchia	18,6
Irlanda	29,6	Estonia	18,1
Grecia	29,1	Bulgaria	18,1
Regno Unito	28,0	Lettonia	17,8
Portogallo	27,0	Romania	17,6
Spagna	25,7	<b>Ue27</b>	<b>29,4</b>





Concessione dei benefici economici ai  
soggetti riconosciuti invalidi civili, ciechi  
civili, sordomuti civili, handicap e disabili

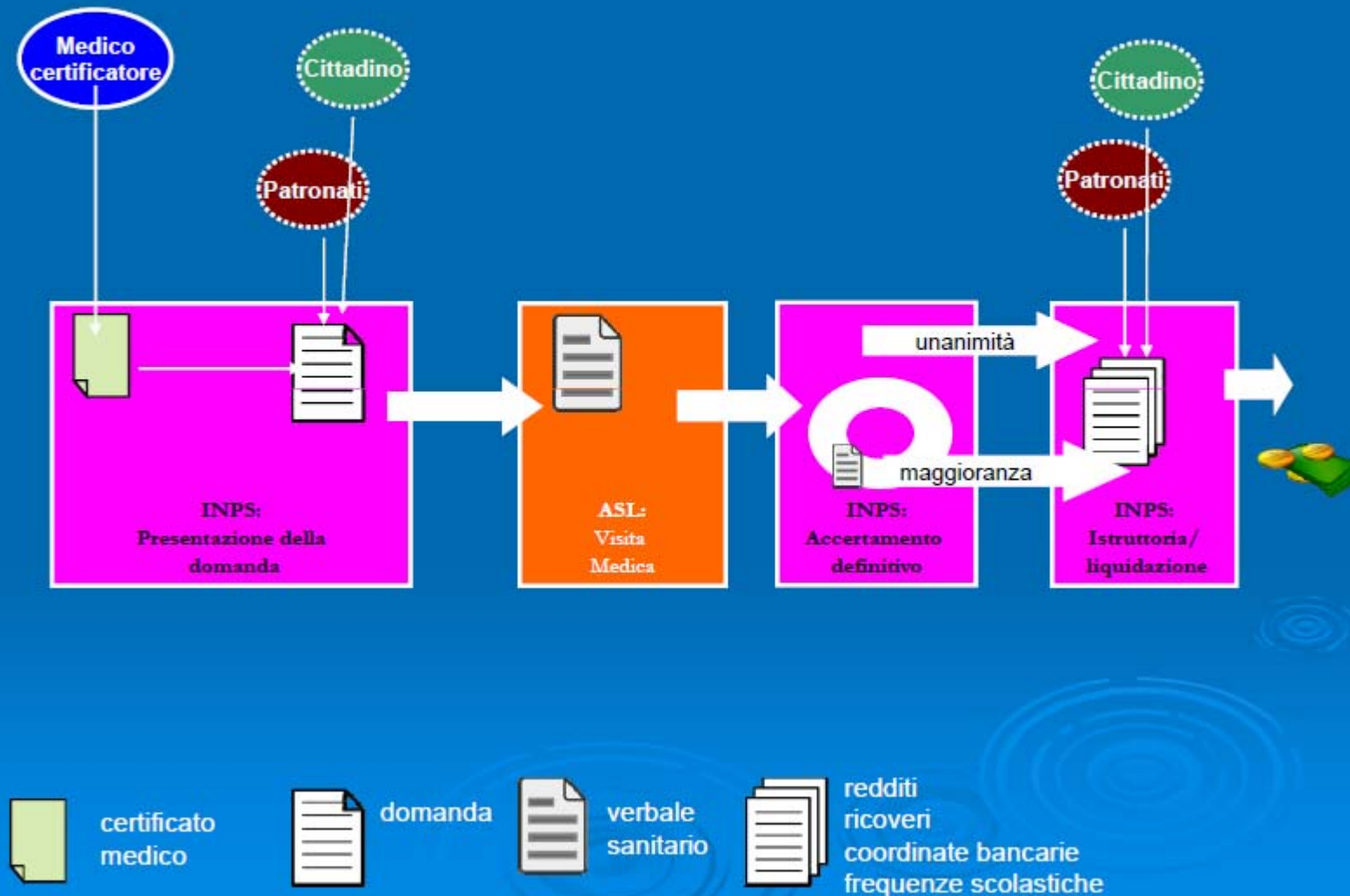




# Invalidità Civile

## Semplificazione, Trasparenza, Tracciabilità

### InvCiv2010 – il processo dell'invalidità civile





**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA  
PREVIDENZA SOCIALE PER L'ESERCIZIO DELLA POTESTA' CONCESSORIA DEI  
TRATTAMENTI DI INVALIDITA' CIVILE**

**L'Ente Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità**, con sede in Bari, viale Caduti di tutte le Guerre 15, rappresentato dal direttore Dott. Vincenzo Pomo

E

**L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** con sede in Roma, via Ciro Grande, n. 21, rappresentato dal Direttore Regionale per la Puglia, Dott. Giovanni Di Monde

**PREMESSO**

1. che ai sensi dell'art.130 comma 2 del D.lgs. 112 del 31/3/98, le funzioni di concessione trattamenti economici in favore degli invalidi civili, sono state conferite alle regioni;
2. che la L.R. n.32/2001 e successive modifiche trasferiva le funzioni relative alle concessioni dei nuovi trattamenti economici a favore degli invalidi civili, ai Comuni;
3. che l'art. 20 del D.L. n.78 del 1° luglio 2009, convertito con modificazione in legge 3 agosto 2009 n.102, detta disposizioni in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità e che in particolare il comma 4 di detto articolo prevede:
  - a) la definizione di uno specifico Accordo Quadro tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Conferenza Stato-Regioni per disciplinare le modalità di affidamento all'INPS delle attività relative alle funzioni concessorie di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità e, successivamente al predetto Accordo Quadro,
  - b) la stipula di convenzione tra le regioni e l'INPS per regolare gli aspetti tecnico-procedurali dei flussi informativi necessari per la gestione del procedimento per l'erogazione dei trattamenti connessi allo stato di invalidità civile;
4. che in data 29 aprile 2010 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Accordo Quadro per disciplinare le modalità di affidamento all'INPS delle attività relative alle funzioni concessorie di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità;
5. che l'attuazione delle nuove disposizioni non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio della Regione Puglia, in quanto il citato D.L. n.78 del 1° luglio 2009, convertito in legge, con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n.102, prevede che l'INPS si avvalga delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali;
6. che l'art.20 del D.L. n.78 non modifica quanto previsto dalla normativa vigente circa la responsabilità del procedimento di accertamento sanitario delegato al Servizio Sanitario Regionale (ASL) nel rispetto di modalità e tempi di evasione delle istanze presentate, stabilite dalla normativa regionale e nazionale;
7. che, con nota del 3 agosto 2012 prot. n. 10921, l'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia ha disposto l'utilizzo esclusivo da parte delle AA.SS.LL. della procedura telematica per la compilazione e l'invio dei verbali di seduta;

**RILEVATO**

1. che le nuove modalità introdotte dalla Legge n.102/2009 hanno la finalità di migliorare, semplificare ed uniformare a livello nazionale le funzioni concessorie nel rispetto della competenza istituzionale.

# ANNO: 2012 PENSIONI DI INVALIDITA' CIVILI LIQUIDATE

Prestazioni	PENSIONI		INDENNITA'		TOTALE	
	Numero	importo medio mensile	Numero	importo medio mensile	Numero	importo medio mensile
Prestazioni agli invalidi totali	57.070	247,57	335.208	486,31	392.278	451,58
Prestazioni agli invalidi parziali	36.925	282,23	21.038	278,22	57.963	280,77
Prestazioni ai ciechi civili	9.922	225,74	11.402	370,59	21.324	303,19
Prestazioni ai sordomuti	367	262,24	942	245,62	1.309	250,28
Totale	104.284	257,82	368.590	470,24	472.874	423,39
PUGLIA	10.987	265,91	27.026	471,99	38.013	412,43
Puglia / ITALIA	10,5%		7,3%		8,0%	

# Prestazioni agli invalidi civili per residenza del titolare - 2012

Tipo Prestazione	Pensione		Indennità	
	Area di residenza	Numero	importo medio mensile	Numero
Nord	260.299	270,48	722.356	481,91
Centro	158.395	266,12	414.743	482,56
Mezzogiorno	438.947	277,14	786.881	479,9
di cui PUGLIA	85.673	277,08	151.581	480,73
Totale	857.641	273,08	1.923.980	481,23
Puglia / Totale	10,0%		7,9%	

# Comuni Punti Cliente di Servizio

**CASELLARIO  
PENSIONI**

**SERVIZI  
SOCIALI**

**e-inps**

*Inps e  
i Comuni*

Cooperazione Inps  
con i Comuni d'Italia

Informazioni Generali

ISEE

Prestazioni sociali

Variazioni anagrafiche

Pensioni

Servizi al cittadino

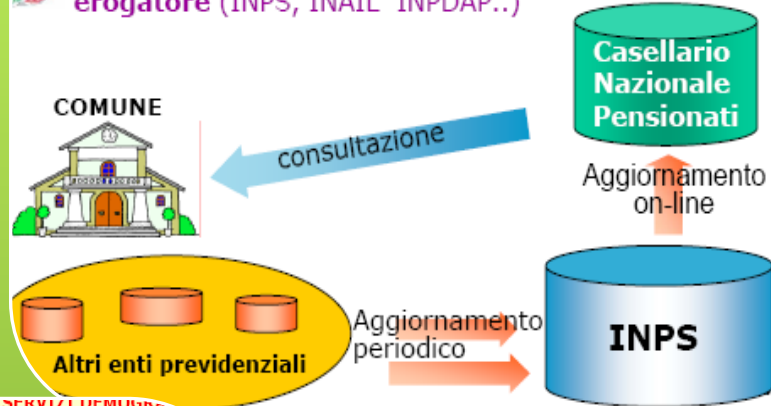
**SERVIZI AL  
CITTADINO**

**SERVIZI  
DEMOGRAFICI**

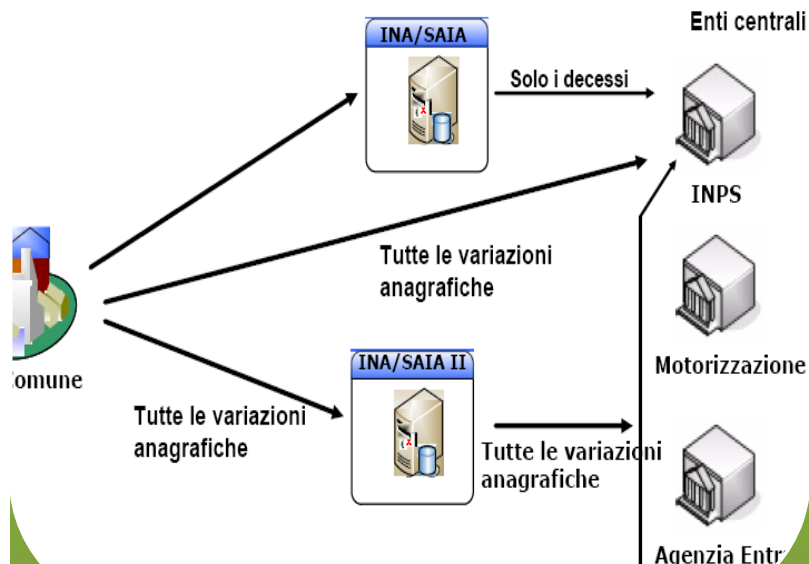
Il portale dei servizi

## CASELLARIO PENSIONI

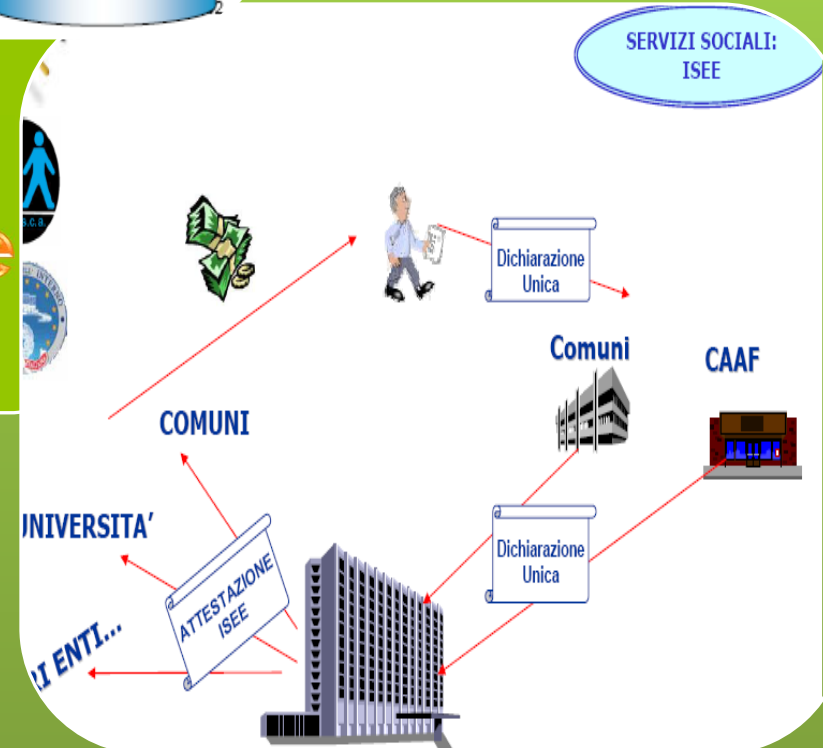
Consente la visualizzazione sintetica dei dati presenti nel Casellario nazionale pensionati che raccoglie **tutte** le posizioni pensionistiche **qualunque sia l'ente erogatore** (INPS, INAIL INPDAP..)



## I canali di Trasmissione delle Variazioni Anagrafiche



## Punti Cliente





## Statistica Servizi erogati al CITTADINO c/o i Comuni suddivisi per Provincia - 2012

:

Provincia	Comuni Attivi	DOMUS	CUD Pensionato	OBISM	Estratto Contributivo	CUD Assicurato	Consultazione pagamenti prestazioni	Totale
<u>BARI</u>	19	892	441	510	7585	180	16376	25.984
<u>BRINDISI</u>	2	677	28	11	417	28	1790	2.951
<u>FOGGIA</u>	13	2063	165	77	2053	83	11640	16.081
<u>LECCE</u>	32	1789	299	152	1600	60	10247	14.147
<u>TARANTO</u>	6	257	38	89	165	34	2652	3.235
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5.678</b>	<b>971</b>	<b>839</b>	<b>11.820</b>	<b>385</b>	<b>42.705</b>	<b>62.398</b>

**Sinergia con Enti Locali**  
**Razionalizzazione Logistica e Risparmi di Gestione**  
**Punti INPS**

<b>Provincia</b>	<b>Comuni Attivi</b>
<b>BARI</b>	<b>CORATO</b>
<b>FOGGIA</b>	<b>TRINITAPOLI</b>

- gestione immediata delle operazioni di definizione delle richieste esauribili in regime di front-office;
- consulenza per aziende: presentazione domande di iscrizione, cancellazione, variazione, sospensione attività e richieste di regolarità contributiva;
- consulenza per artigiani e commercianti: presentazione domande di iscrizione, cancellazione, variazione; presentazione di domande di sgravio.



Ammortizzatori sociali in deroga

Banca Dati Percettori e  
Politiche sociali attive



Ammortizzatori sociali:  
ANF  
Maternità  
.....

Pensioni di vecchiaia,  
anticipata e ai superstiti

Sostegno al Reddito:  
Mobilità  
Aspi  
MiniAspi  
CIGS

Assegno ordinario di inabilità al  
lavoro

# Previdenza Sociale

## SPESA PER PRESTAZIONI PER IL MANTENIMENTO DEL SALARIO ANNI 2002-2012 (in milioni di euro)

	TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE	TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE STRAORDINARIA	TRATTAMENTI DI MOBILITÀ	TOTALE
2002	1.159	401	1.381	2.941
2003	983	528	1.504	3.015
2004	1.090	678	1.591	3.359
2005	1.344	714	1.796	3.854
2006	1.564	931	1.590	4.085
2007	1.598	921	1.636	4.155
2008	1.502	896	1.562	3.960
2009	2.550	2.018	1.958	6.526
2010	2.354	3.938	2.297	8.589
2011	2.134	3.757	2.441	8.332
2012	2.499	4.405	2.825	9.729

# Previdenza Sociale

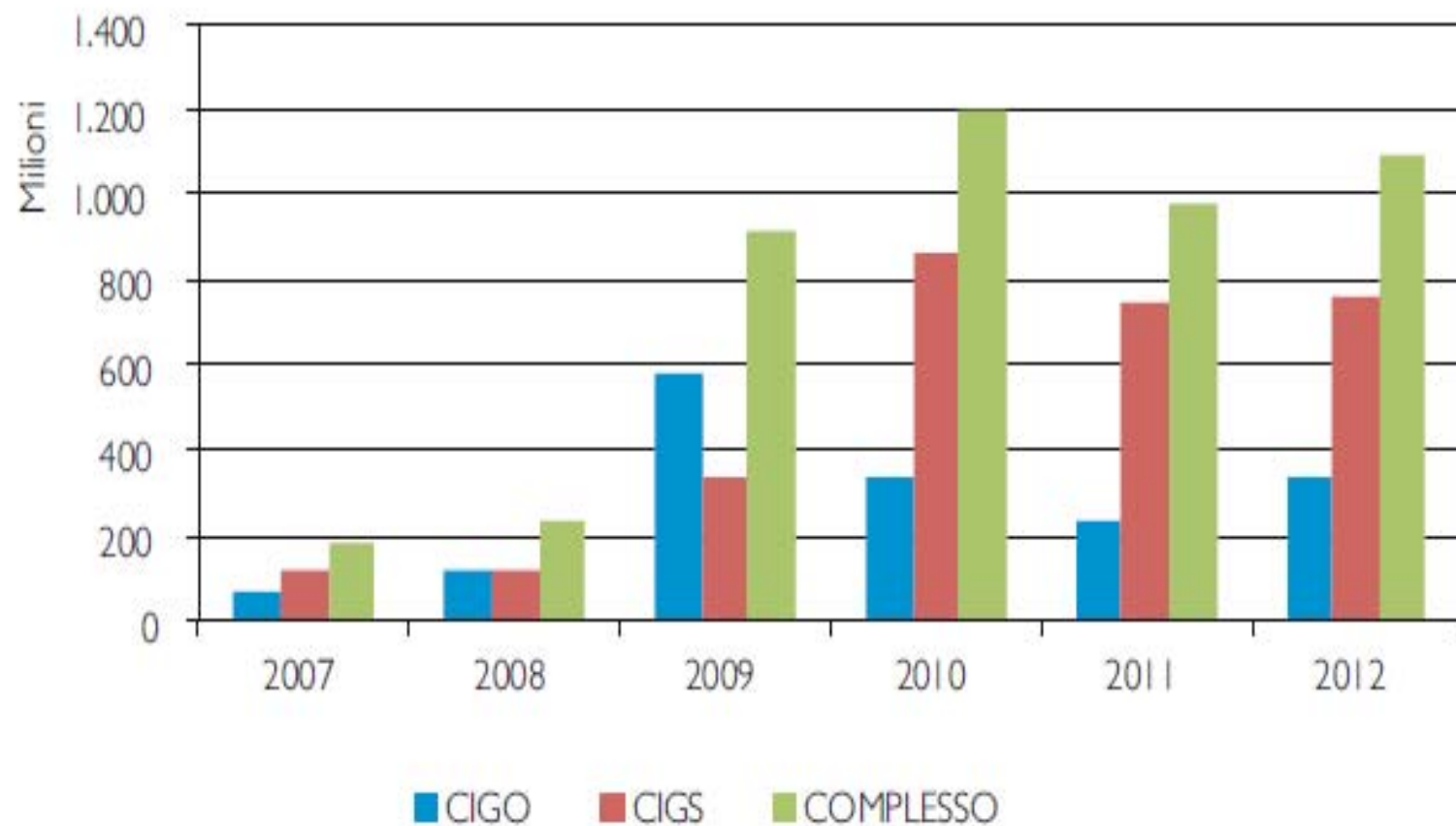
## DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE DOMANDE RELATIVE ALLE PRESTAZIONI DI ASPI, MINI ASPI E MINI ASPI 2012\*

Mesi presentazione domanda: 1° trimestre 2013

REGIONE	ASPI	MINI ASPI	MINI ASPI 2012*	TOTALE
Piemonte	12.214	1.916	27.798	41.928
Valle d'Aosta	511	125	2.360	2.996
Liguria	4.768	736	12.600	18.104
Lombardia	27.263	3.568	50.722	81.553
Trentino-Alto Adige	6.545	948	15.760	23.253
Veneto	16.228	2.315	37.030	55.573
Friuli-Venezia Giulia	3.570	505	9.731	13.806
Emilia-Romagna	13.574	2.145	52.285	68.004
Toscana	12.858	2.106	36.696	51.660
Umbria	3.422	725	6.817	10.964
Marche	5.719	1.213	18.812	25.744
Lazio	15.106	1.910	50.388	67.404
Abruzzo	5.552	1.025	21.803	28.380
Molise	1.157	237	4.000	5.394
Campania	17.737	1.763	83.649	103.149
Puglia	13.931	1.579	69.708	85.218
Basilicata	2.078	288	9.709	12.075
Calabria	6.186	771	30.576	37.533
Sicilia	16.651	2.190	75.589	94.430

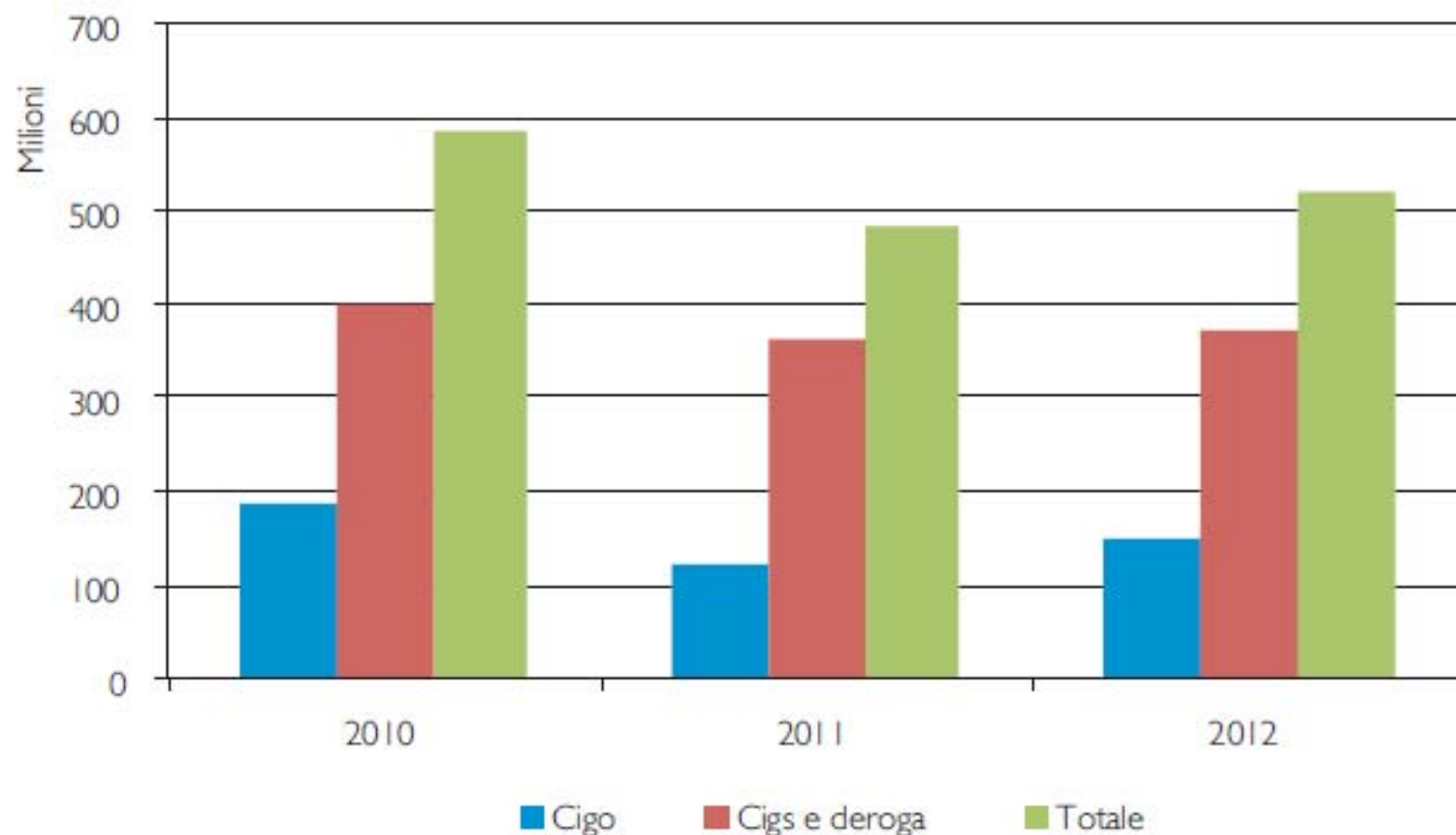
# Previdenza Sociale

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: ORE AUTORIZZATE • ANNI 2007-2012



# Previdenza Sociale

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: ORE UTILIZZATE\* • ANNI 2010-2011-2012



# Previdenza Sociale

Domande pervenute DS agricola  
2013

NAZIONALE

592.028

PUGLIA

**121.159**

Consulenti e Professionisti

Artigiani e  
Commercianti

Area Agricola

Industrie

PMI

Gestione  
Separata

INPS per  
le  
AZIENDE

### Servizi Inps per le AZIENDE

- Agricoltura: Domanda Dilazione Amministrativa
- Agricoltura: Domanda Richiesta Riemissione F24
- Agricoltura: Domanda Riduzione Sanzioni Civili
- Agricoltura: Domanda Rimborso
- Avvisi di addebito/cartelle di Pagamento: domanda di emissione provvedimenti
- Calcolo contributivo eccedente il minimale
- Calcolo della codeline
- Cassetto Previdenziale Aziende Agricole
- Cassetto Previdenziale Liberi Professionisti
- Cassetto Previdenziale per Committenti della Gestione Separata
- Consultazione attestati di malattia
- Consultazione attestati di malattia per i datori di lavoro
- Deleghe Indirette per artigiani, commercianti, committenti, associanti e professionisti
- Detrazioni Fiscali: istruzioni e software
- Dichiarazione di calamità aziende agricole
- DM10/2: informazioni invio telematico
- Domande Fondo Tesoreria
- Gestione Rapporti di Lavoro Piccoli Coloni o
- Compartecipanti Familiari
- Gestione Separata: Domanda di Riduzioni Sanzioni Civili
- Gestione Separata: Domanda di Rimborso
- Gestione Separata: Istanza di Rateizzazione (Dilazione Amministrativa)
- Lavoratori agricoli autonomi: aliquote contributive
- Lavoratori domestici
- Lavoratori parasubordinati: iscrizione (accesso riservato ad aziende e consulenti)
- Modelli DA: trasmissione telematica
- Modelli DMAG: trasmissione telematica
- Modelli F24: dati
- Modelli RED: istruzioni e software
- Modulistica
- Richiesta di posizione aziendale e accentramento contributivo
- Ricorsi Online
- Servizi ex-Enpals per Consulenti e Professionisti
- Servizi per le aziende e consulenti

# La Telematizzazione dei servizi per le Aziende

- Completata nel 2012
- In corso l'integrazione dei servizi gestione pubblica e gestione sport e spettacolo nel portale dei servizi INPS alle imprese
- Integrazione delle comunicazioni in uscita con la PEC



# La telematizzazione dei servizi per le Aziende

## *Obiettivi*

- Eliminare la necessità di spostamenti e file per imprese ed intermediari
- Disponibilità dei servizi di ricezione dati e domande 24 ore su 24
- Razionalizzare le attività di front office
- Anticipare le verifiche sulla congruità delle informazioni in ingresso
- Tracciabilità delle procedure e dell'iter amministrativo delle pratiche, anche dall'esterno
- Progressivo abbandono della carta

## *Implicazioni*

- Necessità di potenziare il servizio di consulenza remota e locale

## *Aziende con dipendenti*

L'attuale classificazione per Codice Statistico Contributivo evidenzia come la maggior quota dei lavoratori dipendenti si concentri nel terziario, con circa il 48% del totale, seguita dall'industria con il 35%.

Settore	Fine 2012	% sul totale
Industria	166.744	34,9 %
Artigianato	62.139	13,0 %
Agricoltura	1.398	0,3 %
Credito	7.711	1,6 %
Terziario	229.536	48,1 %
Altri	9.733	2,0 %
Totale	477.288	

## *Lavoratori autonomi*

I soggetti risultanti attivi nelle gestioni dei lavoratori autonomi artigiani e commercianti in Puglia al 2012 sono riepilogati nella tabella seguente.

	Titolari	Collaboratori	Totale
Artigiani	89.053	7.043	96.096
Commercianti	131.432	13.239	144.671
Totali	220.485	20.282	240.767

Gli iscritti alla **Gestione Separata** si suddividono in due categorie, con obblighi previdenziali diversi per quanto riguarda l'aliquota contributiva e le modalità di versamento: i collaboratori ed i professionisti.

Nel 2012 i collaboratori iscritti in Puglia sono risultati 40.331

Provincia	Numero soggetti	Imponibile	
		Importo	Importo medio per soggetto
Bari	18.492	117.586.212	6.358
Andria	3.157	18.717.184	5.928
Brindisi	3.132	17.677.213	5.644
Foggia	4.204	23.438.682	5.574
Lecce	5.657	33.437.815	5.910
Casarano	1.572	8.782.729	5.586
Taranto	4.117	25.205.370	6.122

# Sicurezza Sociale

E' una forma di superamento dei regimi di previdenza ed assistenza sociale, caratterizzata da un intervento pubblico esteso indistintamente a tutti i cittadini in quanto tali.

Finanziata coi fondi prelevati dal reddito nazionale mediante forme speciali di imposte e tasse.

Diretta alla tutela di tutte le fondamentali condizioni di bisogno e non soltanto alla copertura di determinati rischi.



*La Previdenza e l'Assistenza*

*sono sinonimi di*

*Solidarietà e Sussidiarietà*

*tra le generazioni,*

*in pratica*

*è come essere Angeli con un'ala soltanto*

*che possono volare solo abbracciati*